



Maurizio de Pasquale
www.orlandipasticceria.com



PASQUA SOSTENIBILE

come blockchain e bitcoin stanno rivoluzionando
il mercato del cacao e del cioccolato

La Pasqua è un momento speciale dell'anno in cui ci si ritrova in famiglia, si celebra la rinascita e si scambiano auguri e dolci. E tra questi dolci, la cioccolata è sicuramente la regina indiscussa. Il suo aroma intenso e il suo sapore inconfondibile ci accompagnano sin da bambini, regalando ci momenti di felicità e di condivisione. Ma non è solo una questione

di gusto, il **cioccolato** ha una storia millenaria, fatta di avventure e scoperte che lo hanno portato ad essere uno dei prodotti più amati al mondo.

Il cacao, infatti, è stato scoperto nel continente americano migliaia di anni fa dalle antiche civiltà maya e azteche, che lo consideravano un dono degli Dei e lo utilizzavano per celebrare le cerimonie religiose.

LA **PRODUZIONE**
DI **CACAO**
COINVOLGE
MILIONI DI PICCOLI
COLTIVATORI IN
TUTTO IL MONDO

Solo successivamente, con l'arrivo degli europei, il cacao è stato importato in Europa dove ha conosciuto una **diffusione** sempre maggiore, diventando un prodotto di lusso.

Oggi, la produzione di cacao coinvolge milioni di piccoli coltivatori in tutto il mondo, che lavorano ogni giorno per garantire la qualità della materia prima che sta alla base di uno dei prodotti più apprezzati e consumati al mondo. **Ma non è tutto oro quel che luccica!**

È doveroso farci qualche domanda su questo mercato ricco di contraddizioni.

Il mercato del cacao e della cioccolata rappresenta un settore di importanza economica globale, con:

- un valore di 150 miliardi di dollari nel 2022 e una crescita stimata del 5,3% fino al 2026.

- una produzione mondiale di circa 4,7 milioni di tonnellate con la Costa d'Avori e il Ghana che rappresentano il 62% della produzione mondiale.

La maggior parte della produzione di cacao proviene da **piccoli coltivatori**, spesso in situazioni socio-economiche difficili. Secondo la Fairtrade Foundation, circa 2,3 milioni di coltivatori di cacao in tutto il mondo vivono con meno di 1,90 dollari al giorno.

Secondo il programma CocoaAction, una partnership tra diverse aziende di cioccolato e il World Cocoa Foundation, solo il 23% dei coltivatori di cacao nel mondo utilizzano tecniche di **agricoltura sostenibile**.

La **filiere del cacao**, che va dai produttori di cabosse ai consumatori finali, si presenta come un caso

CIRCA **2,3 MILIONI**
DI **COLTIVATORI** DI
CACAO IN TUTTO IL
MONDO **VIVONO**
CON **MENO**
DI **1,90 DOLLARI**
AL GIORNO

emblematico di struttura di mercato a clessidra, con alla base centinaia di milioni di piccoli e medi coltivatori, distribuiti su tre continenti, e in cima alcune **grandi società** di trading e trasformazione, con distribuzione globale. In questo contesto, l'attenzione alla sostenibilità e alla resilienza della filiera del cacao e della cioccolata è cresciuta sempre di più negli ultimi anni, in risposta alle **sfide socio-economiche e ambientali** che i paesi produttori affrontano. Tra queste sfide, si possono citare la povertà estrema, la deforestazione, la perdita di biodiversità e il cambiamento climatico. Purtroppo, la produzione di cacao è spesso caratterizzata da problemi legati allo sfruttamento dei lavoratori e alla loro mancanza di diritti. Nella maggior parte dei paesi produttori, i coltivatori sono piccoli proprietari terrieri che, a causa di



LA BLOCKCHAIN GARANTISCE LA TRACCIABILITÀ E L'AUTENTICITÀ DEI PRODOTTI E RIDUCENDO IL RISCHIO DI FRODI E DI SFRUTTAMENTO

un sistema di commercializzazione del prodotto fortemente controllato dalle grandi multinazionali, si trovano spesso costretti a vendere la loro materia prima a prezzi molto bassi.

A sostegno di questo mercato le nuove tecnologie, come la blockchain e il Bitcoin, stanno emergendo come possibili strumenti per garantire la sostenibilità e la trasparenza della filiera del cacao e della cioccolata. La blockchain, in particolare, può consentire di tracciare l'intera catena del valore, dal produttore al consumatore finale, garantendo la tracciabilità e l'autenticità dei prodotti e riducendo il rischio di frodi e di

sfruttamento.

Un'importante iniziativa è stata lanciata da un'importante azienda francese di cioccolato, in collaborazione con un big del **mondo tecnologico**, IBM, con l'obiettivo di utilizzare la tecnologia blockchain per tracciare la provenienza del cacao utilizzato nella produzione della cioccolata. Grazie alla blockchain, sarà possibile tracciare l'intera filiera del cacao, dall'origine del seme alle condizioni di coltivazione, alla **lavorazione** e alla **distribuzione**, fino alla vendita al consumatore finale. In questo modo, i consumatori saranno in grado di verificare l'autenticità della cioccolata e la sostenibilità della sua produzione.

A stretto contatto con l'attuazione della blockchain, il Bitcoin sta emergendo come possibile strumento per finanziare i piccoli produttori di cacao, che spesso non hanno accesso al credito tradizionale. Grazie al bitcoin, i produttori potrebbero ricevere pagamenti diretti per il loro cacao, senza dover passare attraverso intermediari, con il **vantaggio** di ridurre i costi di transazione e di garantire una maggiore trasparenza. In questo contesto, alcune aziende hanno lanciato iniziative per utilizzare le criptovalute e nello specifico



il Bitcoin come strumento di finanziamento per i piccoli produttori di cacao.

Ad esempio, una azienda svizzera di cioccolato ha lanciato il progetto "Farmer Connect", che consente ai consumatori di acquistare criptovalute da utilizzare per finanziare direttamente i produttori di cacao contribuendo a garantire un reddito sostenibile per loro e le loro famiglie.

